TV, cabaret,

allievi deplorano la Direzione

, nei loro confronti, dalla diezione della scuola. I rappreentanti degli allievi, informa empre il comunicato, hanno vuto, nei giorni scorsi, un colquio col direttore del Centro, ott. Leonardo Fioravanti, il uale ha dichiarato che, pur

elle richieste degli studenti. on poteva accoglierle in quanil loro esame sarebbe di ompetenza del futuro Consido direttivo. Il direttore del entro — è detto ancora nel conunicato — ha informato gli Illievi della ripresa delle leziodopo le vacanze pasquali. orgavismo rappresentativo destudenti afferma che solo d esso spetta la decisione di tabilire il giorno in cui fissare la cessazione dello sciopero e. uindi, il ritorno a scuola. La posizione presa dalla Diezione non ci sembra proprio a più adatta a ∢calmare gli 🏟nimi ». Tra le richieste, avanrate dagli allievi, ve ne sono lleune per le quali non è afatto necessario attendere la no mina del nuovo Consiglio diettivo, ma che possono essere ccolte immediatamente. D'alra parte il tono assunto dalla Direzione, nell'annunciare la ripresa delle lezioni dopo le fete pasquali, senza tener conto dello sciopero ancora in atto deli studenti, sembra voler sottoineare, ancora una volta, l'ateggiamento autoritario assuno dalla direzione di questo istiuto. Ma anche per una maggioe democrazia all'interno della cuola gli allievi sono scesi in

deplorato, in un comunicato messo ieri, la posizione assunsendo favorevole in linea di passima alla maggior parte

to gli dice di dare « un taglio

le prime

Cinema

Io, l'amore

lippe, ed incerta sull'avvenire der suoi rapporti con lui, se ne va per un po' da Parigi a Londra, dove riprende il proprio lavoro di modella fotografica. Nella capitale inglese, incontra Vincent. un giovanotto spiritoso e burlone (ma timido, nel fondo), gia conosciuto di sfuggita durante la festa del 14 lugno. Dopo qualche chermaglia, esplode il grande amore, che soprattutto si consuma nel selvaggio panorama scozzese, tra rocce, gabbiani, antichi castelli. Cecile, però, continua a sentirsi legata a Phinppe, e, quando Vincent le propone di partire insieme per Hong Kong, lei resta perplessa tanto a lungo, da irrivare all'aeroporto in ritardo, allorché il venvoio è ormai decollato (e mentre sta per prendere terra quello col quale giunge il sempre innamorato Pnilip-

Per quest'ultima interpretazione di Brigitte Bardot, i distribulo quasi gollista, e comunque lontano da quello originale, A coeur joie, solo approssimativamente traducibile con «A sazietà», rife rito a godimenti carnali. La componente erotica (anche prima di un drastico taglio operato dalla nostra censura sulla scena più spinta ») è subordinata, ad ogni modo, a quella turistico-sentimen tale, sull'onda della voga neo-romantica. E il regista Serge Bourguignon, come già nel suo primo e supervalutato film, L'uomo senza passato, si compiace in particolare di preziosismi fotografici (su schermo colorato e largo), tuttavia preferibili alle esecrande battute del dialogo. Brigitte è pensosa come non mai e, a tratti, espressiva; ma la minigonna non le dona. E Laurent Terzieff lo troviamo decisamente migliore a teatro. Dignitosi Jean Rochefort e gli altri.

I crudeli

Sergio Corbucci, dopo il suo afferato Diango (una pellicola che ha aperto la strada alla ben nota serie dei film « crudeli »). presenta per Pasqua il suo uitimo film: I crudeli, una coproduzione italo-spagnola, con attori prù meno noti, tra cui Joseph Cot ten, Norma Bengell e Julian Ma leos. Questa volta, Corbucci, c'è da dirlo, tenta di ridurre al mi nimo la « crudeltà » esteriore. ercando di esprimere dall'interno delle psecologie dei suoi peronaggi una « crudeltà » che vuo-

Convegno sulle strutture

ARCI naz.onale organizza a Prato, con il patrocinio del Teatro Comunale Metastasio Sa lone del Ridotto del teatro Metastasio), un Convegno naziona le di Studio sul tema: «Struttu re democratiche per un teatro democratico ».

l'on, Adriano Seroni, della Giunta Esecutiva dell'ARCI naziona le, seguiranno alcune comunica zioni sul teatro come servizio pubblico, sui rapporti tra teatro ed enti locali sulla situazione dei gruppi sperimentali, sulla funzione dei Teatri Stabili, sull'attività dell'ARCI

Al Convegno hanno dato la loro adesione rappresentanti della cultura e del teatro, gruppi di teatro sperimentale, organizzatori teatrali e amministratori comunali e provinciali.

Centro: gli |«L'immorale» di Pietro Germi Poligamia sì canzoni: tempo ma all'italiana di «revival»

PAG.

VEDOVA

E LADRA

Una miscela non troppo riuscita di grottesco e di sentimentale - L'ottima interpretazione di Ugo Tognazzi

Sergio Masini, professore | netto > alle relazioni extracod'orchestra, è un uomo tutto iniugali, di tornare in seno alla famiglia ufficiale. Ma Sergio case e famiglie; ha una moglie, Giulia, con un ragazzo già | non se la sente di abbandonare grande, Riccardo, e due bambine; un'amante, Adele, con due figlioletti; e, ora, anche un'innamorata di vent'anni. Marisa, che sta per dare alla luce un bimbo. E' un mostro, Sergio? Qualche volta se lo do I gio rimugina i suoi rovelli. manda, e. nell'attesa di diven- | mentre, nella sala di attesa dei tare padre nuovamente, interroga un sacerdote, gli racconta la propria vita: esistenza faticosa, ma, a suo modo, degnissima. (E Il santo, non L'immorale, doveva intitolarsi la più recente opera cinematogra fica di Pietro Germi, ora sugli schermi italiani). Sergio gliarlo. Del resto, solo in appa vuol bene a ciascuna delle sue donne, adora la sua numerosa prole, sovviene alle necessità di otto persone (presto saranno nove), divide sonno e amplessi fra letti diversi, lavora come un negro per non far mancare niente a nessuno. Unico suo cruccio è di non poter riunire figli e consorti in un so lo, ideale, sorridente abbraccio; unico suo rimorso è di dover ricorrere alla menzogna per tenere in piedi la complicata situazione. Il prete cui si è (non formalmente) confessa-

nico e deciso a tutto, non ancora convinto della disfatta e quindi

assolutamente non disposto alla

resa, che, insieme con i suoi quat-

tro figli, tenta disperatamente di

portare, in una bara, un milione

di dollari nel profondo Sud per

organizzare una nuova Confede

razione e resistere agli « invaso-

1 >. Soltanto che il danaro gronda

sangue, fin dal momento in cui

fu rubato a una colonna di nordi-

sti, poi massacrati, che stavano

per trasportarlo ufficialmente

proprio al Sud, forse per la rico-

Il film di Corbucci vorrebbe

esprimere una critica al cinismo

e alla falsa coscienza del colon-

nello sudista (in verità, Jonas

appare soltanto come un pazzo,

seriamente convinto della sua

nissione protetta da Dio) - una

critica complicata, tra l'aitro, dai

contrasti sorti in famiglia anche

i causa di una donna — ma al

empo stesso offrire, in un certo

senso, una visione obbiettiva del-

la crudeltà in genere del conflitto

tra Nord e Sud. Ma nonostante la

serietà», la ricercatezza for-

male (in senso astratto) e la buo-

na interpretazione degli attori,

non riusciamo proprio a compren-

dere le ragioni di una tale riesu-

Lauretta

Masiero

madre da

giovedì

MILANO, 25

struzione del paese.

le altre e gli altri, che gli sono necessari, ai quali è neces sario; che preferirebbero il suicidio, forse, alla solitudine. Affranto ma felice, dono che il bimbo di Marisa è nato, Ser telefoni, si accinge a parlare con le sue due prime famiglie. in villeggiatura ognuna per proprio conto. Sembra addor mentarsi, vinto dalla stanchezza. E invece muore. Soluzione drastica, che an

nulla il problema, anzichè sbro renza L'immorale si collega al le precedenti opere di Pietro Germi, da Divorzio all'italiana a Sedotta e abbandonata, al lo stesso Signore e signori, che con maggiore o minore forza d'urto, criticavano la nostra l società sotto il profilo delle leg gi e del costume Il paradosso. qui, non serve a illuminare uno stato di cose generale e reale, ma a sottolineare l'eccezionalità del caso Non per nulla, al suo confidente che. perplesso e turbato, giunge quasi ad ammettere l'utilità del divorzio, Sergio replica di essere contro una simile prospettiva, la quale a lui, d'al tronde, non recherebbe alcun no un conflitto esplicito tra il | protagonista e il mondo in cui egli vive, le sue norme, le sue convenzioni: le difficoltà di Sergio sono soprattutto logistiche e finanziarie: il contrasto col figlio maggiore, che sa, e giudica il padre « un buffone ». si esaurisce in poche battute. Eppure qui avrebbe potuto risiedere, secondo noi, il più viro e più attuale motivo d'interesse: nell'esame del dissidio tra la umana «immoralità» del genitore e la rigorosa mo rale (o il moralismo?) di un esponente delle giovani generazioni. Ma la storia finisce prima che sappiamo qualcosa di concreto, a questo riguardo Poligamia all'italiana, dun

que: con un bel collasso carliocircolatorio come termin estremo, e vagamente ammoni tore. La bravura professionale del regista è, senza dubbio, fuori discussione, pur se la miscela di grottesco e di psicologico-sentimentale gli è riuscita sino a un certo punto. Sul primo versante, fa capolino Fellini, citato quasi alla lettera: sul secondo, echeggia lo stesso Germi di quante furono, a parer nostro, le sue prove neno ragguardevoli, come L'uomo di paglia (e la dipartita di Sergio può ricordare quella del Ferroviere, con l'aggiunta di qualche erede). Manca. in sostanza, una salda e unitaria ispirazione, anche — opiniamo - per la diversità degli apporti che alla sceneggiatura possono aver dato, con Germi, il suo abituale collaboratore Alfredo Giannetti, lo scrittore Carlo Bernari e il commediografo «spiritualista» Tullio Pinelli: al quale ultimo è presumibilmente da attribuire l'idea del discorso che la voce del defunto rivolge, nella seouenza conclusiva, alle sue ve-

dove. soprattutto implorando la comprensione di quella le gittima: il cui volto bello ed enigmatico, ma forse indulgente (trattasi dell'attrice Renée Longarini), campeggia, a ogni buon conto, nell'inquadratura All'attivo del film la pene-

trante interpretazione di Ugo Tognazzi, che, in una parte non agevole e piuttosto insidiosa, si conferma attore di grande, criginale talento. In progresso Stefania Sandrelli, che è Mari sa, funzionali gli altri, bambini compresi. Il commento mu sicale di Carlo Rustichelli, quando non fa dichiaratamen te il verso al Nino Rota di Otto e mezzo, allinea pagine clas siche. Si sa: un Vivaldi (o un Bach, o uno Schubert) fa sempre bene: due ancora meglio.

Dal nostro corrispondente PRAGA, 25 L'Italia è attualmente il mag-

Catherine Spaak è tornata a Roma da Hollywood non solo per

Numerosi film

cecoslovacchi

vanno all'estero

L'Italia è il maggiore acquirente

gior cliente della cinematografia cecoslovacca: l'anno scorso, infatti, ha comprato trenta film qui girati, cioè il quantitativo più alto tra tutti paesi, sia socialisti, sia capitalisti. Gli altri principali acquirenti sono stati: l'Ungheria con ventinove film (venti dei quali destinati ai circuiti cinematografici e nove alla televisione), la Bulgaria con diciannove, la Repubblica democratica tedesca con ventitrè, la Jugoslavia e la Romania entrambe con sedici, la Polonia con dodici, l'URSS con quindici e l'Albania con Anche tra i paesi che non

per altri tre film

nove film. fanno parte del campo socialista, si contano buoni Aggeo Savioli clienti della cinematografia

A Cannes il film tratto dall'« Ulisse »

Il delegato generale del Festival di Cannes, Robert Favre le Bret, ha scelto altri sei film, tra cui l'adattamento dell'Ulisse di anniversario della sua atti novan e il suo Superuomo, ac-

Hotel pro cizmee (e Albergo per stranieri »), di Antonin Masa, rappresenterà la Cecoslovacchia. Im a big boy now (« Sono un ragazzo grande, ormai), di Francis Coppola (con Elizabeth Hartman, Geraldine Page e Peter Kastner), difenderà i colori americani e Mord und totdehlag (e Uccisione ed assassinio), di Volker Schloenvedì scorso. Secondo quanto è dorff, rappresenterà, come già annunciato, la Germania sederale, stato possibile sapere, dato lo L'Ulisse, girato in Irlanda da Joseph Strick e che si presenta strettissimo riserbo che ha cir i sotto i colori della Gran Bretagna è stato invitato in concorso, mentre condato la nascita, il padre del i due film americani Custer of the West di Robert Siodmak, girato

verso il liberty); nei cabaret. dopo la rentata blasfema e dissacrante (molto più apparente che reale), si cominciano ad accarezzare le piume di struzzo e le rime auliche; e anche la . canzone, spremuto il più possibile e con l'intensità propria dei ritmi industriali, il tema della protesta, torna sui suoi passi, ripiega sull'amore. A Roma, se si esclude L'Armadio (che ha presentato un

cedendo, piano piano, il passo •

agli strumenti a fiato (e la mo •

da dei giovani viene orientata •

testo imperniato sul matrimonio

tra la Confindustria e il Partito socialista unificato), i cabaret sfogliano le pagine delle antologie. Al Cab 37, Belli e Trilussa (ma guarda strano, di quest'ultimo nessuno canta mai la famosa Ninna nanna della guerra) si contendono l'onore del minuscolo palcoscenico; al Setteperotto, Ragazzoni e le sue rime colorite danno il « la » allo spettacolo in corso, cui si aggiunge una Franca Mazzola 🔍 bravissima a riunire in sè atteggiamenti, fogge e timbri di • voce che prendono un po' da 🗨 tutti: dalla Vanoni di Senti co • me la vosa la sirena, dalla Milly di Come pioveva, dalla Betti 🌘 di Ma Piero non capisce (per non parlare del rifare il verso . a Nebbia, a Cobelli, a Jannacci). E le riviste di passaggio 🎳 (da Yo yo yè yè a Pop a tempo di beat) toccano l'argomento dell'oggi, preferendo dar spago all'ieri, dalla belle époque agli anni ruggenti, dalla Fougez al futurismo. Del resto, Bice Valori e Paolo Panelli hanno riesumato al Parioli una commedia di Niccodemi, e sia pure ın una dimensione ironica, piume e cappelli a cloche si sprecano. Ma anche in TV, Mina non è da meno e si fa vestire 🔎 come Caterina Boratto, D'altra parte, se dal cabaret

potevano nascere stimoli nuovi 🍨

le canzoni di protesta diren-

tare una bandiera per i giovani, cabaret e musica leggera 🗣 stanno ripiegando paurosamente, quasi secondo un piano 🗣 preordinato che, da Sanremo in poi, dopo la proclamazione che 🕻 è finita la Rivoluzione », sta 🌘 investendo ormai in pieno il 🗨 pubblico dei consumatori. Se • via Margutta diventa Carnaby Street (ma i vestiti, si voglia o 🌘 no, sono liberty), il cabaret usa 🌘 cappelli Panizza e scrive con 🍵 a penna Waterman. I Gufi hanno fatto arrabbiare la Mafesteggiare la Pasqua, ma per girare, subito dopo le feste, gistratura per aver osato toccare Sant'Antonio, hanno im-« Povera si, ma onesta mai » con la regia di Giorgio Capitani. Il pensierito il centro-sinistra per film narra la storia di una giovane commessa di una gioielleria quelle allusioni ai ministeri, che la quale, dopo averne sposato il proprietario, rimane vedova. Il facevano cantando La ballata marito lascia, però, tutto ai suoi familiari e allora la graziosa vedova si allea con Philippe Leroy (costretto ancora una volta ad dell'ex di Endrigo. Niente paura: Costanzo, che al « Setteinterpretare la parte dell'organizzatore di grossi colpi) e cominperotto » di Roma ha rispolvecia a rubare. La Spaak, che ha girato in America « Hotel », per rato la sua « Italietta » ed Erla regia di Richard Quine, ha firmato a Hollywood un contratto nesto Ragazzoni (presto si arriverà a D'Annunzio!), ha confezionato per loro uno spettacolo d'urto che forse farà arrabbiare il regime. Si tratta 🍨 del consueto « Teatrino » dei • quattro arrabbiati milanesi, nel corso del quale canteranno canzoni famose degli anni venti. • I titoli ci dicono già, con chiarezza, che si tratterà di una • operazione coraggiosa, che degli anni venti parlerà soprattutto in relazione all'avvento del fascismo sostenuto dai padroni: Capinera, Stellette, Addio monella, Ferriera, Rosa selvaggia e Piccole mani, per la prima puntata. Nella secon da, però, il coraggio si spingerà ben oltre tali angusti confini. poiche la trasmissione sarà imperniata sulle canzoni più

celebri... degli anni trenta. A Studio Uno, oltre a Mina, ci sarà anche Lola Falama, una bellissima ragazza (25 anni) di New Jersey, che non ci porterà la voce dell'America di oaai, bensi quella di ieri e di ieri l'altro. Danzerà e canterà 🚡 Gershwin, Kern e Berlin, in gran parte: avremo tanti piccoli Show boat, caramellosi e rifritti. D'altra parte, per-

chè richiamarsi a Bernstein e 🔸 a West Side Story? Ci sarebbe il rischio di parlare anche dei portoricani e della discrimina. zione razziale nei loro confronti. La TV va per gradi. Non ri 🍙 contentate che si parli già tanto dei negri? Volete forse un balletto sulla morte del Presidente?

E le canzoni? La linea verde ha aia abdicato Mogol non si proclama più profeta di quel morimento (ma dor'era?) che tendera a superare la filosofia beat proclamando e più amore in senso universale». Ha Musa della Storia, Cho, per annunciato che sta cambiando Fascismo quotidiano; sono sta- genere, chè in fondo anche ti inoltre premiati i seguenti Dylan è uno che dicera di proartisti cecoslovacchi: il regista l'estare ma poi si quardara ale fotografo di film a corto lo specchio per redere se il cemetraggio Jan Spata; l'attore rone era a posto. Adesso tor-Jozef Kroner, interprete della nerà a purlare d'amore. E Bottega sul corso (premio Gianni Pettenati, che di Dylan Oscar per il 1966 come mi arera cantato Come uno piegliore film straniero): il re tra che rotola e s'era fatto algista Martin Fric. in occa fiere dei gioranissimi con Bansione del quarantacinquesimo diera gialla, adesso canta Dovità nel cinema; lo scenografo | coppiata nel disco ad un brano Vratislav Brazek: il regista che dice e tu sei capace di farmi pigngere, perché in ti ama . Jiri Sust; il regista di car più di mia madre, più di mio toni animati Bretislav Pojar. padre . La protesta comincia I premi attribuiti agli ar a non rendere più. Meglio fatisti stranieri, Mastroianni e re un tuffo nel passato. Oltre a Romm, saranno consegnati ai tutto, si evitano le grane, si • rappresentanti diplomatici del- evita il Vietnam e non si dil'Italia e dell'URSS a Praga. sturba il centro sinistra.

Preparatevi

Ugo Tognazzi in carne e ossa (OGGI TV 1., ORE 21)



Stasera ultima puntata del « Tappabuchi » (sabato **pross**imo entra in scena la nuova edizione di «Studio Uno»): Ugo Tognazzi (nella foto) verrà finalmente in carne ed ossa dinanzi alle telecamere per spiegare il «mistero» delle sue apparizioni nel balletto lungo le scorse settimane. Sono queste le sorprese più grosse che ci riservano i varietà televisivi.

Concerto di Emil Ghilels

(OGGI RADIO 1., ore 21,15) La radio trasmette oggi un concerto del grande pianista sovietico Emil Ghilels Ghilels suonera alcum pezzi di Robert Schumann e la famosa « Sonata in la maggiore > di Bee thoven

Italia-**Portogallo** a Sprint (LUNEDI' TV 1., ore 22

Una edizione speciale di c Sprint », della durata di qua ranta minuti, verrà dedicata domani all'incontro Italia Por togallo Probabilmente, come di solito avviene in questi casi, si tratterà di una puntata vivace e interessante.

Il capitano Hornblower

(LUNEDI' TV 2., ORE 21,15) Gregory Peck e Virginia Mayo (nella foto) sono i protagonisti del film «Le avventure del capitano Hornblower ». un classico prodotto medio del cinema hollywoodiano, dovuto all'abile Raoul Walsh. La vicenda narra le peripezie del comandante di una fregata inglese inviato in Nicaragua per appoggiare segretamente la ri volta contro i dominatori spagnoli, all'inizio dell'800. Buona parte del film è dedicata alla storia d'amore tra il capitano e una bella donna, sorella del duca di Wellington; storia naturalmente contrastata, ma co



La commedia della Ginzburg

(LUNEDI' RADIO 3., 20,30)

Con rara tempestività, la ra-

dio manda in onda domani la commedia « Ti ho sposato per allegria » con la quale la scrit trice Natalia Ginzburg ha debuttato recentemente come autrice di prosa. Si tratta di una commedia senza trama: in pratica essa narra, attraverso i ricordi della protagonista e le osservazioni di alcune sue con giunte, la storia di un matri monio L'edizione radiofonica è stata curata da Luciano Sal ce che mise in scena nel mag gio scorso il lavoro allo Stabile di Torino E gli attori, tra i quali figurano Renzo Montagnani e Adriana Asti, appartengono appunto alla compagnia

Balzac a puntate

(LUNEDI' RADIO 1., 17,30) Va in onda alla radio domani la prima puntata della riduzione del romanzo di Balzac « Gli Chouans », regia di Dante Rai teri. L'opera di Balzac è l'uni ca che si occupi degli avveni menti che ebbero lungo nei periodo della grande Rivoluzione francese: la storia degli « Chouans » si Svoige in provincia, durante le rivolte di ispirazione reazionaria e san-

programmi

OGGI

TELEVISIONE 1'

10,25 LA TV DEGLI AGRICOLTORI 11,10-12,20 EUROVISIONE - Messa

15,30 TROFEO DEI NAVIGLI 16,45 LA TV DEI RAGAZZI - Spettacolo di Pasqua, dalla pista del Circo Nazionale Darix Togni

18,00 SETTEVOCI 19,00 TELEGIORNALE

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA

19,55 TELEGIORNALE SPORT - CRONACHE ITALIANE

20,30 TELEGIORNALE 21,00 IL TAPPABUCHI 22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

23,00 PROSSIMAMENTE 23,10 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2'

16,55 FINLANDIA - Campionati europei di ginnastica m

18,30-19,35 CONCERTO SINFONICO diretto da Pierluigi Urbini con la partecipazione del violinista Igor Oistrakh 21.00 TELEGIORNALE

RADIO

NAZIONALE

21,15 CARMEN - Musica di G. Bizet

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 13, 15, 17, 23; 6,35: Mu siche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cat tolico, 9,30: Musiche di W A Mozart; 10: F. Schubert: Sonatina in re maggiore op 137; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,15: Messa celebrata da Paolo VI; 12: Messaggio Pasquale e Benedizione Apostolica: 12,20: Contrappunto: 13,28: Canta Milva; 14: Musicorama; 14,30: Beat beat-beat; 15,10: Arturo Toscanini, Bruno Waiter, Herbet von Karaian in ouvertures e valzer ce hbri; 16: Pomeriggio con Mina: 17,45: Concerto sin fonico diretto da Lepold Ludwig; 19,10: Schedina mu sicale: 19,30: Interludio mu-

sicale; 20,25: Oplà .. e ri devamo; 21,05: La giornata pianista Emil Ghilels; 22: Musica da ballo; 22,25: Pic

SECONDO Giornale radio ore 6,30, 13,30, 14,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30, 6,30: Buona festa, 8,40: Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi, 8,45: II giornale delle donne. 9,35: Gran Varieta, 11: Hit Pa rade, 11,35. Juke Box, 12: Anteprima sport; 12,15: Co ri da tutto il mondo, 12,30: Trasmissioni regionali, 13: Il Gambero; 13,45: Lelet tro shake; 14: Trasmissioni regionali; 14,30; Voci dal mondo; 15: Abbiamo tra smesso: 16,30: Il Clacson: 17: Domenica sport; 18,35: Aperitivo in musica: 19,30: Radiosera: 20: Corrado fer mo posta; 21: Microfono sulla città: Modena; 21,40: Organo da teatro: 22: Pol tronissima.

18,30: La musica del Ter zo Programma, 18,45: La lanterna: 19,15: Concerto di co e vita; 21: Musica ex machina - II. Musica elettronica; 22: Il giornale del ter zo Sette arti: 22,30: Kreisleriana; 23,15: Rivista del le riviste: 23,25: Chiusura



L'Equipe '84 (nella foto insieme con Gaber) sarà ospita stasera del nuovo spettacolo musicale per giovanissimi « Diamoci del tu », del quale saranno animatori Caterina Caselli e Giorgio Gaber

DOMANI

TELEVISIONE

14,55-16,45 ITALIA-PORTOGALLO

17,00 GIOCAGIO' 17,30 TELEGIORNALE

17,45 LA TV DEI RAGAZZI - Chissà chi lo sa? 18,45 SEGNALIBRO

19,15 SAPERE - La sinfonia della tempesta 19,45 TELEGIORNALE SPORT - CRONACHE ITALIANE

20,30 TELEGIORNALE 21,00 Caterina Caselli e Giorgio Gaber in DIAMOCI DEL

TU, spettacolo musicale di Italo Terzoli. Regia di

22,00 SPRINT

22,40 L'ADORABILE STREGA 23,05 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2'

18,30-19 SAPERE Corso di Inglese 21,00 TELEGIORNALE

21,15 LE AVVENTURE DEL CAP. HORNBLOWER, IL TE-MERARIO - Film 23.60 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

RADIO

NAZIONALE Giornale radio, ore 7, 8,

10, 13, 15, 17, 23; 6,35: Corso 10, 13, 15, 17, 23; 6,35: Mu-sica Stop: 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale: 10,05: Canzoni napoletane: 10,30: Liszt: Rapsodia ungherese n 2 in do diesis minore; 11: Trittico: 11,30: Antologia ope ristica: 12: Contrappunto. 13,28: Canzoni senza parole; 14: Album discografico; 14,55: Calcio - Roma: Incontro Italia Portogalio: 16,50: Il Cornere del Disco; 17,10: Solisti di musica leggera; 17,30: «Gli Chouans». Romanzo di Honoré de Balzac (1 puntata): 18,15: Per voi giovani; 19,30: Luna Park; 20,20: Orchestre dirette da Perez Prado, Johnny Dou glas e Johnny Keating; 21,05: Concerto diretto da Arturo Basile: 22,30: Italian East Coast Jazz Ensemble. SECONDO

Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 16,30, 17,30, 18,30

19,30, 21,30, 22,30; 6,35: Colonna sonora; 7,40: Biliardi no: 8,45: Signori l'orchestra, 9,12: Romantica: 10: Jazz Panorama: 10,15: I cinque Continenti; 10,35: lo e il mio amico Osvaldo; 11,42: Le canzoni dgli anni '60, 12,20: Trasmissioni regionali: 13: ...Tutto da rifare!; 14: Jukebox: 14.45: Tavologas sicale; 15: Selezione discografica; 15,15: Grandi pianistr: Alexander Uninski; 16: Musiche via satellite; 16,38: Ultimissime; 17: Musica e sport; 18: Canzoni italiane; 18,35: Orchestra diretta da Piero Soffici: 18,50: Aperitivo in musica; 20: Il martello; 20,50: New York '67; 21,40: Musica da ballo con le orchestre di Ettore Ballotta, Enzo Ceragioli e Piero Soffici. 18,30: La musica leggera

del Terzo Programma: 18.45: Piccolo Pianeta: 20,30: Ti ho sposato per allegria; 22: Il giornale del terzo - Sette arti; 23: Rivista delle riviste; 23,10: Chiusura.

e essere innanzitutto « ideologica»: si tratta della crudeltà di in colonnello sudista, Jonas, ci teatrali

Nei giorni 15 e 16 aprile la

Alla relazione introduttiva del-Lauretta Masiero (nella foto) ha dato alla luce un bimbo in una clinica milanese. Neonato e puerpera godono ottima salute. L'annuncio della nascita è stato tenuto nascosto per due giorni. ma poi la notizia è trapelata. Il piccino è nato nella serata di gio-

Joyce, per partecipare alla grande rassegna cinematografica

neonato, il cantante Johnny Do-in Spagna, e The war wagon, girato in Messico da Burt Kennedy relli, ha appreso la notizia a con John Wayne e Kirk Douglas sono stati anch'essi invitati, ma l fuori concorso.

cecoslovacca: l'anno scorso, infatti, gli USA e la Francia hanno acquistato ciascuna tredici film, l'Olanda dodici, il Belgio sedici. l'Egitto dodici. la Nuova Zelanda tre; inol tre, con un numero minore, sono tra gli importatori alcuni dei qual₁ per la prima volta - anche le Filippine. Hong Kong, il Canadà, San

Sono stati resi noti oggi an-

che i nomi dei «creatori di

film » premiati con le « Muspectatorum praghensium ». I premi sono stati as segnati da una giuria di cineasti e giornalisti sulla base di un'inchiesta precedentemen te condotta tra gli spettatori della capitale cecoslovacca Migliore attore straniero è ri sultato Marcello Mastroianni, che ha ricevuto la Musa della Danza, Tersicore; miglior re gista il sovietico Mikhail Romm, che ha ottenuto la Jiri Menzel: il compositore

f. z.